

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca Istituto Comprensivo Statale "NICOLO' TOMMASEO"

Via R. Sanzio, 9 - 21052 BUSTO ARSIZIO Tel. 0331/631350 - Fax 0331/632022

Codice fiscale 81009290123 Cod. Meccanografico VAIC85500D

E-mail: vaic85500D@istruzione.it
PEC: vaic85500d@pec.istruzione.it
URL: www.tommaseobusto.com



Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019

Indice

1.	<u>Premessa</u>	pag. 4
2.	Coc'à il PTOE2	nag E
۷.	Cos'è il PTOF?	pag. 5
3.	La scuola e il suo contesto	pag. 6
	3.1 La popolazione scolastica	pag. 6
	3.2 Il territorio e il capitale sociale	pag. 7
	3.3 Le caratteristiche principali della scuola	pag. 10
	3.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	pag. 10
	3.5 Pulizia e sicurezza	pag. 10
4.	Area delle risorse: il personale	pag. 12
	4.1. Organigramma	pag. 12
	4.2 Il Dirigente Scolastico	pag. 13
	4.3 Le funzioni organizzative: compiti	pag. 14
	4.4 Il corpo docente	pag. 25
5.	Le scelte strategiche	pag. 29
	5.1 La mission	pag. 29
	5.2 La vision	pag. 30
	5.3 Priorità e traguardi	pag. 31
	5.4 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)	pag. 33
6.	<u>L'offerta formativa</u>	
	6.1 Infanzia: gli orari e i servizi	
	6.2 Infanzia: le attività e i progetti	
	6.3 Infanzia: l'organizzazione della giornata	
	6.4 Il primo ciclo di istruzione	
	6.5 Primaria: gli orari e i servizi	
	6.6 Primaria: il monte ore degli insegnamenti	
	6.7 Primaria: le attività e i progetti in orario curricolare	
	6.8 Primaria: le attività in orario extracurricolare	
	6.9 Secondaria 1°: gli orari e i servizi	
	6.10Secondaria 1°: il monte ore degli insegnamenti	
	6.11Secondaria 1°: le attività e i progetti in orario curricolare	
	6.12Secondaria 1°: le attività in orario extracurricolare	
		1

7.	Area della didattica	pag. 47
	7.1. Le finalità	pag. 47
	7.2. La programmazione	pag. 49
	7.3. Continuità, accoglienza, orientamento	pag. 51
	7.4. Visite, viaggi d'istruzione, offerte culturali	pag. 51
	7.5. Prevenzione del disagio, bullismo e cyberbullismo	pag. 52
	7.6. Accoglienza alunni stranieri	pag. 53
	7.7. Inclusione alunni disabili	pag. 54
	7.8 Gli allegati	
	Il curriculum verticale (Allegato 1)	
	Il curriculum per le competenze di cittadinanza (Allegato2)	
	Programmazione educativa (Allegato 3)	
	Protocollo accoglienza alunni stranieri (Allegato 4)	
	Piano annuale per l'Inclusione P.A.I. (Allegato 5)	
	Schede progetti attività ponte e di continuità (Allegato 6, depositate in segreteria)	
	Progetto Orientamento (Allegato 7, depositato in segreteria)	
	Piano uscite e visite guidate (Allegato 8, annualmente approvato del Consiglio di Istituto)	
8.	Area della valutazione	pag. 57
	8.1. Il Protocollo di Valutazione <i>(Allegato 9)</i>	pag. 57
	8.2 La Rubrica di Valutazione delle competenze di cittadinanza <i>(Allegato 10)</i>	pag. 57
	8.2. La valutazione esterna: esiti prove I.N.V.A.L.S.I. 2014/2015	
	6.2. La valutazione esterna. Esiti prove 1.N.V.A.L.S.I. 2014/2015	pag. 57
9.	Piano di formazione del personale	pag. 59
10.	Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 63
	10.1. Premessa	pag. 63
	10.2. L'animatore digitale	pag. 64
	10.3. Il piano di intervento (Allegato 11 Piano scuola Digitale di Istituto)	pag. 65
	10.4. I progetti PON	pag. 65
11.	Il Piano di miglioramento (Allegato 11)	pag. 66
12.	Fabbisogno di personale	pag. 66
13.	<u>Integrazioni</u>	pag. 69

1. Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Tommaseo" di Busto Arsizio, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

Si precisa inoltre che:

- il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 2871/C1 del 09/10/2018;
 - il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 30/01/2019
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/01/2019
- il piano è pubblicato sul sito web dalla scuola <u>www.tommaseobusto.edu.it</u> e sul sito del MIUR *Scuola in Chiaro*

http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VAIC85500D/icbusto-a-n-tommaseo/

La completa realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

2. Cos'è il PTOF? (Legge 107, 13 luglio 2015).

... "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente.

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" ... (comma 1, art.3)

Quindi il Collegio dei docenti elabora il **Piano triennale per l'offerta formativa (PTOF)** ed esso è approvato dal Consiglio d'Istituto. Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Esso è coerente con gli obiettivi generali del processo formativo, con gli obiettivi specifici di apprendimento ed educativi determinati a livello nazionale dalla normativa vigente e riflette le esigenze del contesto culturale e sociale della realtà locale nella quale il nostro Istituto si trova ad operare.

Esso contiene la programmazione triennale dell'offerta formativa:

- per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni
- per **l'apertura** della comunità scolastica **al territorio**, con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali *(comma 2, Legge 107)*

La nuova offerta formativa, così come delineata dalla Legge 107, sarà integrata da iniziative di potenziamento e da attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi che sono stati individuati tenendo conto di quelli forniti dal comma 7.

Al PTOF si aggiungono le iniziative di formazione rivolte agli alunni per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10, Legge 107).

Il Piano contiene anche la **programmazione delle attività formative rivolte al personale**, nonché la definizione delle **risorse occorrenti** (comma 12, Legge 107) e promuove azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti (comma 58, Legge 107), ma anche di docenti e personale amministrativo.

Infine sono indicati nel PTOF il **fabbisogno di posti comuni e di sostegno** dell'organico dell'autonomia e il fabbisogno dei posti per il **potenziamento** dell'offerta formativa.

3. La scuola e il suo contesto

3.1 La popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Tommaseo" nasce nell'anno 2000 a seguito dell'aggregazione dei diversi ordini delle scuole cittadine. È composto dalla scuola dell'infanzia "L. e L. Bandera", dalla scuola primaria "N. Tommaseo" e dalla scuola secondaria di primo grado "F. Prandina", tutte ubicate nello stesso edificio.

Ciò facilita il passaggio delle informazioni e la progettazione delle attività legate alla continuità verticale. Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo coincide con il quartiere "Frati", ma vi sono richieste di iscrizione anche da altri quartieri della città e dai paesi vicini.

Il livello socio-economico e culturale delle famiglie è medio-alto e nel complesso omogeneo. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza agevola la progettazione e la comunicazione.

3.2 Il territorio e il capitale sociale

L'Istituto si trova in un'ampia zona industriale in provincia di Varese, caratterizzata da una forte imprenditorialità. All'inizio del XX sec. la zona ha avuto un intenso sviluppo urbanistico residenziale per l'incremento demografico. Sorge in un quartiere centrale della città, con ampia disponibilità di servizi, a 200 m dalla stazione ferroviaria; quindi il treno può essere facilmente utilizzato anche come mezzo di trasporto per le visite d'istruzione.

L'Ente di riferimento è il Comune di Busto Arsizio: l'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione organizza periodicamente incontri con i Dirigenti Scolastici della città per discutere di iniziative culturali, comunicare disponibilità finanziarie e programmare gli interventi edilizi

In città è presente una biblioteca comunale raggiungibile a piedi; essa è ben organizzata e periodicamente offre alle scuole attività culturali legate alla promozione della lettura.

Nel nostro quartiere di trova il cinema teatro "Fratello Sole", utilizzato dal nostro Istituto per proiezioni di film appartenenti al circuito provinciale e per l'organizzazione di manifestazioni e saggi.

Nel territorio operano diversi Enti e Associazioni di service e volontariato (Lions, Rotary, Croce Rossa, Partigiani, Polizia Locale e di Stato, C.A.V, Caritas, Parrocchia) con cui si è stabilita una forte rete di collaborazione, anche per l'organizzazione di corsi di aggiornamento.

3.3 Le caratteristiche principali della scuola

L'edificio che ospita le tre scuole dell'Istituto è unico e risalente al 1911, anno in cui venne inaugurata la scuola elementare "Nicolò Tommaseo".

ISTITUTO COMPRENSIVO "N. TOMMASEO"

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC85500D
Indirizzo	VIA R. SANZIO 9 – 21052 BUSTO ARSIZIO
Telefono	0331631350
Email	VAIC85500D@istruzione.it
Pec	vaic85500d@pec.istruzione.it

I PLESSI

Luigi e Luigia Bandera

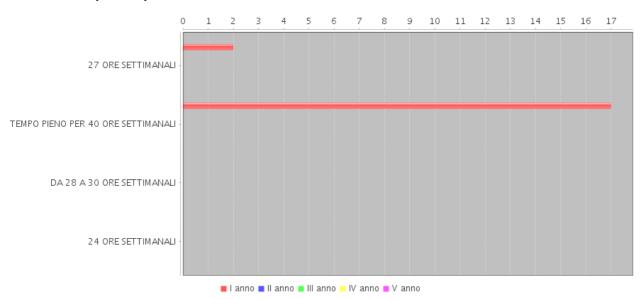
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA85501A
Indirizzo	VIAR. SANZIO11 - 21052 BUSTO ARSIZIO

Nicolò Tommaseo

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE85501G
Indirizzo	VIAR. SANZIO9 - 21052 BUSTO ARSIZIO
Numero Classi	19
Totale Alunni	464



Numero classi per tempo scuola



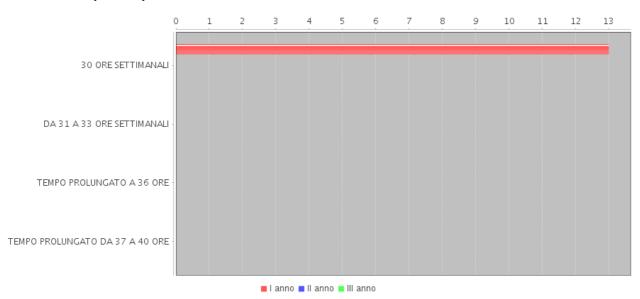
Fabrizio Prandina

Ordine scuola

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM85501E
Indirizzo	VIA SANZIO 9 - 21052 BUSTO ARSIZIO
Numero Classi	13
Totale Alunni	329



Numero classi per tempo scuola



3.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria sono ubicate in un unico edificio.

Ciò consente a tutti gli alunni e a tutti i docenti di utilizzare le strutture e le risorse didattico/educative presenti nell'Istituto:

- aule per la didattica, la maggior parte molto ampie, l'85% delle quali già dotate di Lavagna Interattiva Multimediale;
- tutte le aule sono dotate di notebook e l'edificio è cablato (internet con fibra in tutte le classi e gli ambienti, rete LAN e WLAN)
- 1 laboratorio d'informatica tradizionale, con dotazioni multimediali, scanner, stampante laser e 3D, videoproiettore e postazioni fisse;
- 1 laboratorio adibito ad atelier di robotica educativa a seguito di finanziamenti bandi PON
 e FESR, con attrezzatura utilizzabile anche nelle varie classi (Mbot, Ozob, SAM kit,
 BeeBot) e Monitor interattivo per la condivisione 85"
- 1 postazione mobile con 20 notebook da utilizzare nelle aule
- 1 postazione mobile con 30 tablet da utilizzare nelle aule
- 1 laboratorio per l'insegnamento della lingua straniera, con postazioni multimediali per l'ascolto e l'interazione con il docente
- spazi aperti dedicati alle biblioteche periodicamente aggiornate nei titoli
- 1 aula video, dotata di impianto per le proiezioni e l'ascolto, utilizzata anche per riunioni e incontri con gli esperti, in via di implementazione a seguito di finanziamenti bandi PON
- 2 palestre dotate di una postazione con defibrillatore (a breve i defibrillatori saranno 2)
- 1 aula per specifiche attività di sostegno
- 2 piccole aule per le attività di rotazione o attività di laboratorio col piccolo gruppo di alunni
- cucina interna e sala pranzo per la scuola dell'Infanzia
- 1 salone e strutture ludiche esterne per i bambini della scuola dell'Infanzia
- cortile interno

3.5 Pulizia e sicurezza

Costituiscono **un fattore rilevante per la realizzazione del progetto formativo** che la scuola propone.

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente e sicuro: le condizioni di igiene e di sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per i bambini, gli alunni e il personale.

La pulizia dei locali della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado è a carico dei Collaboratori Scolastici; la pulizia dei locali della scuola dell'Infanzia è affidata in appalto anche ad una cooperativa sociale.

La custodia dell'edificio, durante la permanenza degli alunni, è garantita dalla presenza dei Collaboratori Scolastici.

Le strutture dell'edificio consentono l'accesso e la frequenza di alunni disabili; l'edificio è dotato di uscite di sicurezza periodicamente verificate e di un piano d'evacuazione già collaudato, come previsto dalla normativa.

L'Istituto adempie infatti a quanto previsto dalla legge 81/2008 sulla sicurezza e ha adottato i seguenti provvedimenti:

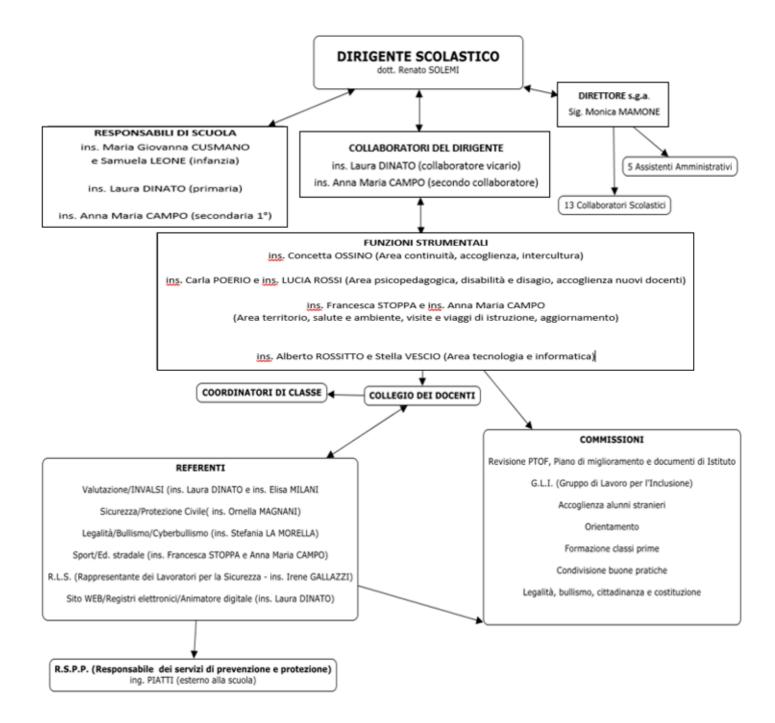
- nomina di un responsabile per il Servizio di Protezione e Prevenzione
- elaborazione di un documento di valutazione dei rischi
- nomina del proprio R.L.S. (responsabile lavoratori per la sicurezza)
- attribuzione degli incarichi (incendio, primo soccorso, preposto alla sicurezza)
- formazione adeguata al personale incaricato
- promozione di aggiornamenti per docenti e personale ATA.
- regolare informazione a tutto il personale e agli alunni
- organizzazione delle attività scolastiche nel rispetto delle norme di sicurezza
- segnalazione tempestiva di guasti o necessità strutturali all'Amministrazione Comunale, in quanto proprietaria degli edifici
- fornitura del materiale di protezione al personale ATA

- nomina del Medico del Lavoro per il personale ATA
- comunicazione diretta e tempestiva con le famiglie in ogni caso di necessità.

Ogni anno vengono effettuate almeno due prove di evacuazione dell'Istituto.

4. L'Area delle risorse: il personale

4.1 Organigramma



4.2 Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è il professor Renato Solemi, che ha un'esperienza di direzione di 20 anni e ricopre incarico effettivo presso il nostro Istituto dal 2004.

Il Curriculum vitae del Dirigente Scolastico è regolarmente pubblicato nel sito www.istruzione.it, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla Circolare Funzione Pubblica 19 luglio 2013 n. 2.

4.3 Le funzioni organizzative: compiti

Collaboratore vicario

Ins. Laura **DINATO**

Descrizione della funzione:

La docente individuata come collaboratore del Dirigente si occupa di:

- sostituire le assenze del Dirigente Scolastico
- gestire permessi d'entrata e di uscita e verificare le giustificazioni degli alunni dell'Istituto in sostituzione del Dirigente Scolastico
- presiedere riunioni interne e partecipare a incontri con organismi esterni al posto del DS, se delegata
- tenere i rapporti con l'Ente Locale in eventuale sostituzione del DS
- preparare l'ordine del giorno Collegio dei docenti con il Dirigente Scolastico e il secondo collaboratore e verbalizzare le sedute dello stesso
- curare la circolazione e la diffusione dei materiali in preparazione al Collegio, anche mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto
- collaborare col Dirigente per la predisposizione di circolari che riguardano l'Istituto
- collaborare con la Segreteria per l'organizzazione di gare d'appalto e progetti PON
- definire con il Dirigente e il secondo collaboratore il Piano dell'offerta formativa
- vagliare con il Dirigente scolastico i progetti per l'a.s. da sottoporre al Collegio
- compilare il R.A.V. in collaborazione con il Dirigente e con il secondo collaboratore
- compilare il Piano di Miglioramento in collaborazione con il Dirigente e con il secondo collaboratore
- compilare monitoraggi che riguardano l'istituto
- coordinare lo staff di dirigenza in assenza o su delega del Dirigente Scolastico
- ricevere i genitori in assenza o su delega del Dirigente Scolastico
- collaborare con la Segreteria al momento delle iscrizioni e nella fase successiva
- stendere il piano per l'utilizzo dell'organico potenziato in collaborazione con il Dirigente Scolastico
- collaborare con la Segreteria per la gestione del Registro on line, per le funzioni

amministrative degli scrutini e per la messa on line dei documenti di valutazione

- curare i rapporti con il Consiglio d'Istituto e con la Tesoreria Genitori
- curare gli open day con il Dirigente Scolastico e il secondo collaboratore

Responsabile scuola primaria

Ins. Laura **DINATO**

Descrizione della funzione:

La docente individuata come responsabile della scuola primaria si occupa di:

- presiedere riunioni interne al posto del DS, se delegata
- tenere i rapporti con l'Ente Locale in eventuale sostituzione del DS
- preparare l'ordine del giorno del Collegio di settore, delle Intercalassi tecniche e di quelle aperte ai Rappresentanti dei genitori e verbalizzare le sedute
- collaborare col Dirigente per la predisposizione di circolari che riguardano la scuola primaria
- raccogliere gli orari delle classi della scuola primaria e dare loro una veste unitaria
- raccogliere le disponibilità per le supplenze brevi alla scuola primaria
- controllare i cambi di turno tra i docenti
- registrare le ore eccedenti prestate e le ore di recupero da restituire alla scuola
- vigilare che gli spazi comuni possano essere equamente utilizzati da tutte le classi della scuola primaria
- organizzare un piano giornaliero per la sostituzione dei docenti assenti alla scuola primaria
- collaborazione con la Segreteria dopo le iscrizioni
- vagliare con il Dirigente scolastico i progetti per l'a.s. da sottoporre al Collegio di settore e verificarne la fattibilità
- raccogliere e vagliare adesioni a progetti e a iniziative a carattere generale
- compilare monitoraggi che riguardano la scuola primaria
- favorire le comunicazioni tra i docenti della scuola primaria e il Dirigente
- ricevere i genitori in assenza o su delega del Dirigente Scolastico

Secondo collaboratore

Ins. Anna Maria CAMPO

Descrizione della funzione:

La docente individuata come collaboratore del Dirigente si occupa di:

- gestire permessi d'entrata e di uscita e verificare le giustificazioni degli alunni dell'Istituto in sostituzione del Dirigente Scolastico
- presiedere riunioni interne e partecipare a incontri con organismi esterni al posto del DS, se delegata
- tenere i rapporti con l'Ente Locale in eventuale sostituzione del DS
- preparare l'ordine del giorno Collegio dei docenti con il Dirigente Scolastico e il collaboratore vicario
- verificare la circolazione e la diffusione dei materiali in preparazione al Collegio
- definire con il Dirigente e il collaboratore vicario il Piano dell'offerta formativa
- vagliare con il Dirigente scolastico e il collaboratore vicario i progetti per l'a.s. da sottoporre al Collegio
- compilare il R.A.V. in collaborazione con il Dirigente e con il collaboratore vicario
- compilare il Piano di Miglioramento in collaborazione con il Dirigente e con il collaboratore vicario
- ricevere i genitori su delega del Dirigente Scolastico
- collaborare con la Segreteria al momento delle iscrizioni e nella fase successiva
- stendere il piano per l'utilizzo dell'organico potenziato in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il collaboratore vicario
- curare gli open day con il Dirigente Scolastico e il collaboratore vicario

Responsabile scuola secondaria 1°

Ins. Anna Maria CAMPO

Descrizione della funzione:

La docente individuata come responsabile della scuola primaria si occupa di:

- presiedere riunioni interne al posto del DS, se delegata
- gestire permessi d'entrata e di uscita e verificare le giustificazioni degli alunni della scuola secondaria di 1° in assenza del Dirigente Scolastico
- tenere i rapporti con l'Ente Locale in eventuale sostituzione del DS
- preparare l'ordine del giorno del Collegio di settore e dei Consigli di classe
- collaborare col Dirigente per la predisposizione di circolari che riguardano la scuola secondaria di 1°
- stendere l'orario delle classi della scuola secondaria di 1º
- vagliare con il Dirigente scolastico i progetti per l'a.s. da sottoporre al Collegio di settore e verificarne la fattibilità
- raccogliere e vagliare adesioni a progetti e a iniziative a carattere generale
- controllare i cambi di turno tra i docenti
- registrare le ore eccedenti prestate e le ore di recupero da restituire alla scuola
- vigilare che gli spazi comuni possano essere equamente utilizzati da tutte le classi della scuola secondaria di 1°
- organizzare un piano giornaliero per la sostituzione dei docenti assenti alla scuola secondaria di 1°
- collaborare con la Segreteria dopo le iscrizioni
- vagliare con il Dirigente scolastico i progetti per l'a.s. da sottoporre al Collegio di settore e verificarne la fattibilità
- raccogliere e vagliare adesioni a progetti e a iniziative a carattere generale
- compilare monitoraggi che riguardano la scuola secondaria di 1º
- favorire le comunicazioni tra i docenti della scuola secondaria di 1º e il Dirigente Scolastico
- ricevere i genitori su delega del Dirigente Scolastico

Responsabile scuola infanzia

Ins. Maria Giovanna CUSMANO, coadiuvata dall'ins. Samuela LEONE

Descrizione della funzione:

La docente individuata come responsabile della scuola dell'infanzia si occupa di:

- presiedere riunioni interne al posto del DS, se delegata
- preparare l'ordine del giorno del Collegio di settore, delle Intersezioni tecniche e di quelle aperte ai Rappresentanti dei genitori e verbalizzare le sedute
- collaborare con il Dirigente Scolastico per la gestione dei problemi della Scuola dell'Infanzia nel suo complesso
- diffondere informazioni, comunicazioni e circolari autorizzate dal Dirigente Scolastico che riguardano la scuola dell'Infanzia
- raccogliere la disponibilità per le supplenze brevi alla Scuola dell'Infanzia
- controllare i cambi-turno tra i docenti
- ritirare la posta in Segreteria e provvedere alla consegna
- collaborare con la Segreteria e l'Ente Locale
- controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapido e funzionale
- raccogliere e vagliare adesioni a progetti e iniziative a carattere generale
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- coordinare i rapporti con il personale ausiliario in relazione alle esigenze didattiche
- coordinare gli open day, su delega del Dirigente Scolastico

Ins. Concetta OSSINO

Funzione Strumentale: Continuità, accoglienza e intercultura

La docente che ricopre specifica funzione strumentale si occupa di:

- accogliere i nuovi iscritti e seguire il loro graduale inserimento nella classe assegnata
- organizzare attività di raccordo e di ponte fra i tre ordini di scuola
- organizzare gli incontri tra i docenti nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro o provenienti da Istituti diversi
- organizzare colloqui tra docenti e genitori degli alunni in ingresso alla scuola primaria
- coordinare la Commissione Accoglienza e Intercultura
- curare la revisione e l'attuazione del Progetto delle attività ponte per la Continuità tra i tre ordini di scuola
- tenere i contatti con il responsabile provinciale dell'Intercultura
- incontrare in modo sistematico il gruppo cittadino Rete intercultura "Agorà nell'arcobaleno" per la stesura di progetti e per organizzare corsi di prima alfabetizzazione, di consolidamento e di aiuto allo studio per gli alunni stranieri
- compilare i monitoraggi online richiesti dal MIUR
- supportare i docenti nell'ambito dell'Intercultura
- informare costantemente il Dirigente Scolastico e collaborare con lui per gli ambiti di propria competenza

Funzione Strumentale:

Ins. Carla **POERIO** e Ins. Lucia **ROSSI**

Area psicopedagogica, disabilità e disagio

AREA PSICOPEDAGOGICA - DISABILITA' - DISAGIO

La docente che ricopre specifica funzione strumentale si occupa di:

- leggere e analizzare la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituto
- osservare le probabili situazioni di handicap segnalate
- formulare proposte e curare l'attuazione di corsi di formazione e di aggiornamento per i docenti
- analizzare le risorse umane e materiali presenti nell'Istituto
- attivare i rapporti con gli Enti Locali, l'A.S.L., la Provincia e le associazioni
- attivare il confronto interistituzionale in merito agli interventi in favore degli alunni disabili
- monitorare l'iter evolutivo degli alunni e i percorsi attivati
- calendarizzare gli incontri del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per la stesura o la revisione di PAI (Piano Annuale di Inclusione), PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDF (Profilo dinamico Funzionale)
- supportare il censimento e il continuo aggiornamento dei dati informativi relativi agli alunni frequentanti (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche)
- supportare le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni
- reperire e gestire le risorse materiali (sussidi, ausili, strumenti compensativi...)
- supportare la fase della determinazione dell'organico
- reperire specialisti e consulenze esterne (terapisti della riabilitazione, referenti esperti, rappresentanti di Enti territoriali e Pubbliche Amministrazioni, Università, associazioni di volontariato)
- informare costantemente il Dirigente Scolastico e collaborare con lui per gli ambiti di propria competenza

Funzione Strumentale: Territorio e Ambiente - Visite d'istruzione - Aggiornamento

Ins. Francesca STOPPA, ins. Anna Maria CAMPO

Descrizione della funzione:

Le docenti che ricoprono specifica funzione strumentale si occupano di:

- raccogliere tutte le proposte culturali inviate da tour operator, Enti o privati e renderle disponibili a tutti i docenti per poter operare delle scelte mirate alle singole programmazioni didattiche
- tenere rapporti con l'Amministrazione Locale o altri Enti per divulgare le differenti proposte didattico-culturali, laboratoriali, teatrali (es. attività proposte dalla Biblioteca cittadina, le settimane bianche ad Aprica, gli incontri con il personale della Polizia Locale...)
- acquisire e valutare più preventivi al fine di redigere, sulla base delle richieste pervenute dai diversi Consigli di classe, il Piano annuale delle uscite didattiche (visite guidate/ i viaggi d'istruzione)
- tenere contatti con i referenti degli Uffici Scolastici della Regione Lombardia, della Provincia di Varese o di altri Enti Statali valutando le differenti proposte a cui aderire (ad esempio "Frutta nelle scuole", ...)
- diffondere le proposte di partecipazione a concorsi
- promuovere e coordinare le giornate a tema proposte dal Ministero con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo formativo dell'alunno-cittadino o le iniziative di educazione alla salute e sportive
- diffondere le iniziative di aggiornamento
- informare costantemente il Dirigente Scolastico e collaborare con lui per gli ambiti di propria competenza

Funzione Strumentale: Tecnologia e Informatica

Ins. Alberto **ROSSITTO** e ins. Stella **VESCIO**

Descrizione della funzione

Le docenti che ricoprono specifica funzione strumentale si occupano di:

- mantenere ben funzionanti i laboratori di informatica, il laboratorio linguistico e gli altri strumenti informatici presenti nella scuola
- curare la piccola manutenzione delle attrezzature e offrire un supporto tecnicooperativo agli insegnanti che lo richiedono
- segnalare eventuali necessità di intervento tecnico
- seguire i tecnici durante le periodiche attività di manutenzione di tutte le attrezzature nei laboratori e nelle singole classi
- predisporre gli spazi e le attrezzature scolastiche in occasione di eventi e di manifestazioni programmate a livello d'Istituto
- raccogliere e inviare le richieste di materiale
- favorire la comunicazione all'interno dell'Istituto tra docenti ed altri soggetti interessati, in merito a problemi, informazioni ed aggiornamenti relativi all'uso degli strumenti multimediali
- reperire materiale su richiesta dei colleghi (software, documentazioni...)
- collaborare con l'animatore digitale dell'Istituto
- informare costantemente il Dirigente Scolastico e collaborare con lui per gli ambiti di propria competenza

Coordinatori di classe

Descrizione della funzione:

- tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio o del team
- essere il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del Consiglio di classe o del team
- avere un collegamento diretto con la Presidenza e informare il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi
- mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori.
- mantenere la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà
- controllare regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e di inadeguato rendimento
- presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente.

4.4 Il corpo docente

Circa il 94% dei docenti è a tempo indeterminato e di età compresa tra i 40 e i 55 anni.

Circa l'11% dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria sono laureati, mentre la percentuale di insegnanti laureati nella scuola secondaria è pari al 95,2%.

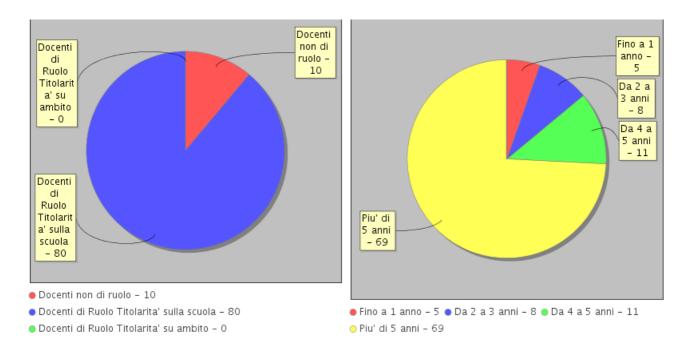
Oltre il 50% dei docenti lavora stabilmente nelle scuole dell'Istituto da oltre 10 anni.

Il 40% dei docenti della scuola primaria è in possesso di una certificazione linguistica di livello B2 per l'insegnamento della lingua inglese. La maggior parte degli insegnanti della scuola ha una buona padronanza degli strumenti informatici; alcuni docenti sono in possesso della certificazione ECDL.

(tratto dal R.A.V. giugno 2017, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti)

Docenti 80
Personale ATA 19

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



5. Le scelte strategiche

5.1 La mission: "Garantire il successo formativo di ogni alunno"

La MISSION del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo a ogni alunno favorendo:

- la maturazione e la crescita umana
- lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno
- lo sviluppo della personalità di ciascuno
- le competenze culturali e sociali

5.2 La vision

La VISION del nostro Istituto ha come obiettivi prioritari:

- il raggiungimento dell'equità degli esiti
- la valorizzazione delle eccellenze
- il successo scolastico
- la crescita sociale

5.3 Priorità e traguardi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VAIC85500D/icbusto-a-n-tommaseo/

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi, Obiettivi di processo, **definiti a luglio 2015 e nuovamente ridefiniti negli anni successivi.**

Risultati Scolastici

Priorità

Mantenimento o miglioramento dei risultati scolastici.

Traguardi

= + 1% della percentuale di alunni promossi con voti compresi tra l'8 e il 10 nelle classi finali e nelle classi intermedie.

Priorità

Monitoraggio dell'azione didattico-educativa.

Traguardi

Ottenere feedback positivo pari o superiore al 70% dei questionari restituiti da parte di docenti, genitori, alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenimento o miglioramento dei risultati scolastici.

Traguardi

Ottenere punteggio INVALSI nelle prove di italiano e matematica in linea o superiore a quello di scuole con background socio-economico simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Condividere metodologie uniformi e strutturate per l'individuazione dei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli alunni

Traguardi

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive in un'ottica verticale d'Istituto.

Risultati A Distanza

Priorità

Individuazione di metodologie di verifica e valutazione condivise e strutturate.

Traguardi

Creare rubriche di valutazione condivise per tutte le discipline

5.4 Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7 L. 107/2015

ASPETTI GENERALI

L'Istituto organizza il servizio con riferimento ai seguenti principi:

UGUAGLIANZA: il diritto allo studio viene perseguito nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno;

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ: i soggetti che operano a vario titolo nell'Istituto agiscono secondo criteri di obiettività e di equità. L'Istituto si impegna a garantire, in relazione alle proprie competenze, la continuità e la regolarità del servizio e delle attività educative e didattiche;

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: l'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza di tutti gli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione nell'ambito didattico ed educativo;

<u>DIRITTO DI SCELTA E FREQUENZA</u>: la famiglia ha diritto di scegliere fra le scuole che operano nel territorio, nei limiti della disponibilità delle strutture ricettive della scuola;

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA: l'Istituto promuove la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue componenti; esso ricerca la semplificazione delle procedure

e garantisce un'adeguata informazione su tutte le attività promosse;

LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE: i docenti svolgono la propria funzione nell'ambito della libertà d'insegnamento e dell'autonomia professionale riconosciuta dalle norme. Gli insegnanti conoscono le nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione, che definiscono tra l'altro i Campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia e gli Obiettivi di apprendimento fissati per le classi terza e quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di primo grado; i docenti ne progettano, individualmente e collegialmente, la trasformazione in Attività di Apprendimento, per giungere ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati nello stesso documento ministeriale. L'Istituzione scolastica si impegna a promuovere attività di formazione e di aggiornamento per il proprio personale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- **1.** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- **3.** Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- **5.** Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva

- agonistica
- **6.** Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- **8.** Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- **9.** Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- **10.** Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

6. L'offerta formativa

6.1 La scuola dell'infanzia – gli orari e i servizi

<u>Dalle nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione</u> La scuola dell'Infanzia...

- "... liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni d'età ed è la risposta al loro diritto all'educazione..."
- "... per ogni bambino o bambina si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza..."
- "... promuove una pedagogia attiva e delle relazioni..."

Nella scuola dell'Infanzia...

"...l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche".

MODELLO ORGANIZZATIVO:	4 sezioni eterogenee con attività sistematiche con gruppi omogenei per età.
GIORNI E ORARI:	dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 15,45, per un totale di 40 ore settimanali.
SERVIZIO DI POST-SCUOLA (attivo)	disponibile dalle 15,45 alle 17,45 con i docenti designati dall'Ente Locale.
	Da richiedere all'atto dell'iscrizione, dietro presentazione di documentazione che comprovi l'impegno lavorativo di entrambi i genitori, il servizio viene attivato per un numero minimo di 14 bambini, come previsto dalla vigente normativa.
SERVIZIO MENSA:	è attivo un servizio di refezione, con cucina interna all'Istituto.
	Il pagamento dei buoni pasto avviene tramite bollettini postali approntati dalla Pubblica Istruzione cittadina e distribuiti a scuola.

6.2 La scuola dell'infanzia – le attività e i progetti (potrebbero subire variazioni a seconda della

disponibilità finanziaria o dei docenti)

Progetto accoglienza, per l'inserimento dei bambini al 1° anno di frequenza

Soddisfare in modo adeguato i bisogni emotivi, affettivi e relazionali del bambino.

Favorire il distacco graduale e sereno dalla famiglia.

Porre le condizioni per stabilire prime relazioni sociali.

> Progetto annuale per sezione

L'argomento del progetto annuale di sezione (attuato nelle quattro sezioni dalle rispettive insegnanti con gruppi eterogenei per età) varia ogni anno scolastico, pur mantenendo costanti o comunque simili gli obiettivi, gli spazi, i tempi, i materiali utilizzati, la metodologia.

Gli obiettivi da conseguire sono molteplici e prevalentemente relativi agli ambiti linguistico, relazionale, espressivo, creativo.

> Attività didattica bisettimanale per gruppi di bambini omogenei per età

Offrire l'opportunità di apprendere o consolidare i concetti logici di base adeguati alle rispettive età e le abilità manuali e linguistiche ad essi correlate.

> Progetto biblioteca

Sensibilizzare i bambini e le bambine nei confronti del libro come oggetto culturale, di gioco, di divertimento, di conoscenza.

Laboratorio di letto - scrittura (rivolto ai bambini di 5 anni)

Avvicinare i bambini alla lingua scritta in modo progressivo, incentivando la capacità di capire e produrre segni per elaborare messaggi destinati ad essere messi in forma scritta attraverso modalità ludiche e sperimentazione.

> L'educazione stradale

Sviluppare la conoscenza delle principali regole del codice della strada per promuovere la formazione di un corretto comportamento stradale.

> Il giardinaggio

Scoprire l'ambiente naturale con sollecitazioni all'esplorazione e alla sperimentazione.

Progetti finanziati con fondi PON

- Danzateatrando
- Vivi il corpo
- Easy English

I momenti di festa

Offrire momenti di aggregazione in periodi significativi dell'anno (Natale, Carnevale, fine anno scolastico...) in cui condividere la gioia di stare insieme, anche con le famiglie.

Sperimentare i linguaggi musicale e grafico pittorico e conseguirne abilità di base, da finalizzare in produzioni per le feste di Natale e fine anno, all'interno di:

PROGETTO CANTO CORALE (anche in lingua straniera) **PROGETTO ATELIER ARTISTICO**

> Attività ponte con le classi della scuola primaria

Favorire un inserimento sereno e graduale nella scuola primaria, mediante momenti di open day

Le attività e i progetti, per la maggior parte ormai consolidati nell'offerta formativa della scuola dell'Infanzia, sono definiti nei dettagli all'inizio dell'anno scolastico, a seconda delle risorse finanziarie e dei docenti disponibili.

Alcuni progetti si rivolgono alla totalità degli alunni, altri solo a gruppi di bambini omogenei per età.

I genitori vengono informati del coinvolgimento della sezione di appartenenza del proprio figlio, sia durante le assemblee generali e/o di sezione, sia durante i Consigli d'Intersezione.

Per la realizzazione di alcune attività che prevedono la presenza di un esperto, se non verranno concessi docenti in organico di potenziamento, potrà essere chiesto un contributo alle famiglie tramite la Tesoreria Genitori.

6.3 La scuola dell'infanzia – l'organizzazione della giornata

Ogni mattina i bambini vengono accolti da due insegnanti dalle ore 7,45 alle ore 8,20.

Dalle ore 8,20 quattro insegnanti accolgono i bambini nelle sezioni di appartenenza, riservando particolare attenzione alla relazione e alla socialità; i bambini si dedicano al gioco libero e ad attività finalizzate all'organizzazione didattica della giornata.

L'entrata dei bambini termina alle ore 9,20.

Sono previsti anche momenti dedicati alla cura di sé e alle 10,00 viene distribuita la frutta.

La seconda parte della mattinata, fino alle ore 11,40, vede i bambini impegnati in attività di sezione, di intersezione e di laboratorio, come da programmazione delle insegnanti.

Seguono il pranzo e attività di gioco libero; dalle ore 13,30 i bambini e le loro insegnanti si attivano in contesti di laboratorio o nella realizzazione dei progetti previsti dal Piano per l'offerta formativa.

L'uscita generale è dalle ore 15,30 alle ore 15,45.

È possibile usufruire del servizio di **post scuola** dalle ore 15,45 alle ore 17,45. I bambini vengono affidati a un'educatrice designata dall'Ente Locale. Dopo la consumazione della merenda, i bambini si dedicano ad attività di gioco libero.

6.4 Il primo ciclo di istruzione

Dalle nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione

"...Comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona.

Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura"...

6.5 *La scuola Primaria* – gli orari e i servizi

- "... mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali..."
- "... offre ai bambini e alle bambine che la frequentano l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili..."
- "... si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico..."

Nell'Istituto sono presenti 19 classi, di cui 17 funzionano a tempo pieno.

In ottemperanza alla normativa vigente, le richieste del tempo scuola sono formulate dalla famiglia all'atto dell'iscrizione alla classe prima e restano valide per tutta la durata del corso di studi.

MODELLO ORGANIZZATIVO (A scelta delle famiglie all'atto dell'iscrizione)	GIORNI E ORARI DELLE LEZIONI
TEMPO SCUOLA A 24 ORE SETTIMANALI (mai attivato per mancanza del numero minimo di richieste)	dal lunedì al giovedì dalle 8,00 alle 13,00 con un intervallo di 10 min. in mattinata
	venerdì dalle 8,00 alle 12,00 con un intervallo di 10 min. in mattinata
TEMPO SCUOLA A 27 ORE SETTIMANALI	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 12,30 con un intervallo di 10 min. in mattinata
	Si prevedono due rientri pomeridiani:
	martedì dalle 14,00 alle 16,30giovedì dalle 14,00 alle 16,00
	Il martedì e il giovedì gli alunni hanno la possibilità di fermarsi a scuola per la mensa dalle 12,30 alle 14,00; potrebbe essere richiesto alle famiglie un contributo da definirsi all'inizio dell'anno scolastico, per garantire l'assistenza in caso di mancanza di organico docente disponibile.
TEMPO PIENO	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00 con un intervallo di mezz'ora in mattinata
	Intervallo per la mensa e le attività di dopo-mensa dalle 12,30 alle 14,00

SERVIZIO DI PRE-SCUOLA	Disponibile dalle 7,30.
(attivo)	È da richiedere all'atto dell'iscrizione agli Uffici della Pubblica Istruzione cittadina, che attiva il servizio a pagamento per un numero minimo di 8 alunni.
SERVIZIO DI POST-SCUOLA	Disponibile dalle 16,00 alle 18,00.
(attivo)	È da richiedere all'atto dell'iscrizione agli Uffici della Pubblica Istruzione cittadina, che attiva il servizio a pagamento per un numero minimo di 8 alunni.
SERVIZIO MENSA	Tutti gli alunni possono usufruire di un servizio di refezione nei
	giorni di rientro pomeridiano.
	I pasti sono forniti in monoporzione sigillata e vengono consumati dagli alunni in aula con la sorveglianza di un docente.
	Le aule sono attrezzate a tale scopo, come richiesto dall'A.S.L. di competenza.
	Il menù è disponibile nel sito della scuola.
	Il pagamento dei buoni pasto viene gestito dagli Uffici della
	Pubblica Istruzione cittadina.
	http://www.comune.bustoarsizio.va.it/index.php/servizi- online/mensa-scolastica#

6.6 La scuola primaria – il monte ore degli insegnamenti

L'ammontare delle ore da dedicare all'insegnamento della lingua inglese e della religione cattolica è stabilito dalla normativa scolastica vigente.

Il monte ore da dedicare alle altre attività è stabilito dal Collegio dei docenti: non essendo prevista alla scuola primaria alcuna suddivisione in discipline, è da considerarsi indicativo, e potrà variare nell'arco della settimana, in concomitanza, ad esempio, con alcune ricorrenze.

TEMPO SCUOLA A 24 ORE SETTIMANALI

CLASSE 1[^]

Disciplina	Ore
Italiano	6
Matematica	6
Scienze	1
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Arte	1
Ed. Fisica	1
Musica	1
Tecnologia	1
Inglese	1
IRC	2
Totale	24

CLASSE 2[^]

Disciplina	Ore
Italiano Matematica Scienze Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione Arte Ed. Fisica Musica Tecnologia	6 6 1 3 1 1
Inglese	2
Totale	2 24

CLASSE 3^/4^/5^

Disciplina	Ore
Italiano	5
Matematica	5
Scienze	1
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Arte	1
Ed. Fisica	1
Musica	1
Tecnologia	1
Inglese	3
IRC	2
Totale	24

TEMPO SCUOLA A 27 ORE SETTIMANALI

CLASSE 1[^]

Disciplina	Ore
Italiano	7
Matematica	6
Scienze	2
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Arte	1
Ed. Fisica	2
Musica	1
Tecnologia	1
Inglese	1
IRC	2
Totale	27

CLASSE 2[^]

Disciplina	Ore
Italiano	_
Matematica	6
	6
Scienze	2
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Arte	1
Ed. Fisica	2
Musica	1
Tecnologia	1 1
Inglese	•
IRC	2
	2
Totale	27

CLASSE 3^/4^/5^

Disciplina	Ore
Italiano	6
Matematica	5
Scienze	2
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Arte	1
Ed. Fisica	2
Musica	1
Tecnologia	1
Inglese	3
IRC	2
Totale	27

TEMPO PIENO (30 ore + 10 ore di intervallo, mensa e attività di dopo-mensa)

CLASSE 1[^]

Disciplina	Ore
Italiano	9
Matematica	6
Scienze	2
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Arte	2
Ed. Fisica	2
Musica	1
Tecnologia	1
Inglese	1
IRC	2
Totale	30

CLASSE 2[^]

Disciplina	Ore
Italiano	
Matematica	8
	6
Scienze	2
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Arte	2
Ed. Fisica	2
Musica	_
Tecnologia	1
	1
Inglese	2
IRC	2
Totale	30

CLASSE 3^/4^/5^

Disciplina	Ore
Italiano	7
Matematica	7
Scienze	2
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Arte	1
Ed. Fisica	2
Musica	1
Tecnologia	1
Inglese	3
IRC	2
Totale	40

6.7 La scuola primaria – le attività e i progetti in orario curricolare (potrebbero subire

variazioni a seconda della disponibilità finanziaria o dei docenti)

Utilizzo della tecnologia informatica dalla classe prima

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (da Appendice B, Innovazione promossa da INDIRE attraverso le AVANGUARDIE EDUCATIVE)

Utilizzare l'informatica come strumento facilitatore per apprendere le discipline.

Migliorare gli esiti della formazione.

Stimolare l'uso integrato dei linguaggi.

Lingua inglese

Come previsto dalla normativa i bambini seguono un'ora d'inglese in classe prima, due in seconda e tre dalla terza alla quinta.

I docenti di classe propongono attività CLIL proposte dai libri di testo di nuova adozione.

Laboratorio di potenziamento linguistico con l'intervento di docenti di madrelingua o equivalenti

Il nostro Istituto è sede di esame per le certificazioni Cambridge in collaborazione con il Centro Lingue s.s.

- Cambridge Open School

- > Attività sportive, anche con esperti esterni alla scuola o, se concessi, in organico di potenziamento.
- > Attività creative e/o musicali, anche con esperti esterni alla scuola o, se concessi, in organico di potenziamento.
- > Progetti legati alla programmazione didattica specifica di ciascuna equipe pedagogica, anche con esperti esterni alla scuola o, se concessi, in organico di potenziamento.

Per il raggiungimento e il potenziamento delle competenze previste dal curricolo

> Attività di cineforum e partecipazione a spettacoli teatrali

Apprezzare e comprendere il linguaggio cinematografico e teatrale, seguendo le rassegne proposte dal vicino teatro "Fratello Sole" o da altri teatri cittadini, anche nell'ambito della partecipazione alle iniziative per le scuole promosse dal BAFF.

Educazione stradale

Vede l'intervento della Polizia Municipale per sviluppare la conoscenza delle principali regole del codice della strada per promuovere la formazione di un corretto comportamento stradale (pedone e ciclista); ciò avviene sia con momenti di lezione frontale tenuti dagli Agenti, sia con la visione di filmati anche a cartoni animati, sia mediante uscite guidate nel quartiere.

Educazione alla salute:

- Corretta alimentazione

Interventi di esperti, partecipazione a concorsi o a progetti promossi dal MIUR (es. Frutta nelle scuole)

- Chaperon Rouge, per le classi quarte e/o quinte

Fornire al bambino le conoscenze per riconoscere un abuso sessuale.

Sviluppare nel bambino capacità critiche affinché sia in grado di reagire di fronte a una situazione di disagio per non restarne vittima.

Imparare a richiedere l'aiuto dei genitori o degli adulti di cui si fida.

Modificare eventuali comportamenti di eccessiva fiducia verso persone sconosciute e conosciute, che si comportano in modo anomalo.

- Primo soccorso (corso base), per le classi quinte

Introduzione al Primo Soccorso. Concetti di Urgenza e Gravità. L'autoprotezione. Attivazione del Servizio di Emergenza Sanitaria. Visita ad una ambulanza.

Educazione alla legalità

- Prevenzione bullismo e cyberbullismo

13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza Safer Internet Day

- Progetto "I Commercialisti tornano a scuola"

> Attività ponte con le scuole dell'infanzia e secondaria di primo grado.

Favorire un inserimento sereno e graduale nella scuola primaria da parte dei bambini della scuola dell'infanzia, mediante l'organizzazione di momenti di incontro e collaborazione tra docenti e alunni delle due scuole per lo svolgimento di attività comuni nel corso dell'anno.

Favorire un inserimento sereno e graduale nella scuola secondaria di primo grado da parte degli alunni della scuola primaria, mediante la partecipazione a veri e propri momenti di lezione in prima o seconda media; si prevedono anche lezioni dei docenti di scuola media alla scuola elementare.

Progetto Alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri

Attività a cura di un docente di scuola primaria in organico aggiuntivo

> I momenti di festa

Offrire momenti di aggregazione in periodi significativi dell'anno in cui condividere la gioia di stare insieme, anche con le famiglie.

Sono appuntamenti ormai tradizionali:

- La mostra mercato del libro a fine novembre
- Lo scambio degli auguri il martedì pomeriggio prima delle vacanze di Natale e i mercatini
- La festa di fine anno (saggio, festa dello sport...)

Le attività e i progetti, per la maggior parte ormai consolidati nell'offerta formativa della scuola Primaria, sono definiti nei dettagli all'inizio dell'anno scolastico, a seconda delle risorse finanziarie e dei docenti disponibili.

I genitori vengono informati del coinvolgimento della classe di appartenenza del proprio figlio, sia durante le riunioni di fine settembre, sia durante i Consigli d'Interclasse.

Per la realizzazione di alcune attività che prevedono la presenza di un esperto, se non verranno concessi docenti in organico di potenziamento, potrà essere chiesto un contributo alle famiglie tramite la Tesoreria Genitori.

6.8 La scuola primaria – le attività in orario extra-curricolare

Riorganizzare il tempo di fare scuola (da Appendice B, Innovazione promossa da INDIRE attraverso le AVANGUARDIE EDUCATIVE)

L'Istituto promuove le seguenti attività pomeridiane, al raggiungimento di un numero minimo di alunni iscritti:

Lezioni di chitarra e percussioni (su due livelli)

da anni a cura della Nuova Busto Musica

- > Lezioni di canto corale
- > Laboratorio di potenziamento linguistico (inglese) → fondi PON, gratuiti per le famiglie
- ► Laboratorio di informatica → fondi PON, gratuiti per le famiglie
- ► Laboratorio di recupero di italiano e matematica → fondi PON, gratuiti per le famiglie

Eventuali costi, tempi e modalità di svolgimento delle lezioni sono comunicati a settembre/ottobre alle famiglie.

6.9 La scuola Secondaria di 1º – gli orari e i servizi

Dalle nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione

- "... rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo..."
- "... pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva..."
- "... favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato..."

Dalla circolare n. 4 del 15 gennaio 2009

Le famiglie possono esprimere la propria preferenza tra i seguenti modelli di orario:

a) classi funzionanti con tempo scuola ordinario, corrispondente a 30 ore settimanali (29 ore di insegnamenti curricolari più 1 ora di approfondimento di italiano);

b) classi funzionanti con tempo prolungato - 36 ore settimanali, prolungabili eccezionalmente

fino a 40 ore settimanali previa autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale – la cui attivazione è subordinata alla disponibilità di idonee strutture e di adeguate attrezzature, ad almeno due rientri settimanali, all'impegno dell'Ente Locale ad assicurare, ove sia necessario, la mensa, alla richiesta delle famiglie.

All'atto dell'iscrizione, compatibilmente con la disponibilità complessiva dei posti e dei servizi, i genitori possono esprimere la propria preferenza per il tempo scuola ordinario o prolungato.

L'iscrizione al tempo scuola ordinario si intende riferita al modello orario di 30 ore settimanali.

Nell'Istituto sono presenti 13 classi di scuola secondaria di primo grado funzionanti a TEMPO ORDINARIO (30 ore settimanali).

MODELLO ORGANIZZATIVO (A scelta delle famiglie all'atto dell'iscrizione)	GIORNI E ORARI DELLE LEZIONI
TEMPO ORDINARIO A 30 ORE SETTIMANALI	dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 14,00 con due intervalli di 10 minuti, alle 10,00 e alle 12,00
TEMPO PROLUNGATO (mai attivato per mancanza del numero minimo di richieste)	dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,00 con un intervallo di 10 minuti Si prevedono tre rientri pomeridiani:
,	 lunedì e il mercoledì dalle 14,00 alle 17,00 venerdì, dalle 14,00 alle 16,00
SERVIZIO DI PRE E POST-SCUOLA	Non disponibile.

6.10 La scuola secondaria di 1º – il monte ore degli insegnamenti

CLASSE 1^/2^/3^

Disciplina	Ore
Italiano	6
Storia/Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Ed. Fisica	2
Musica	2
Tecnologia	2
IRC	1
Totale	30

6.11 La scuola secondaria di 1º - le attività e i progetti in orario curricolare

(potrebbero subire variazioni a seconda della disponibilità finanziaria o dei docenti)

> Lingua inglese

I docenti di classe propongono attività CLIL proposte dai libri di testo di nuova adozione.

Laboratorio di potenziamento linguistico con l'intervento di docenti di madrelingua o equivalenti

Il nostro Istituto è sede di esame per le certificazioni Cambridge in collaborazione con il Centro Lingue s.s.

- Cambridge Open School

Progetto Alfabetizzazione linguistica

Il progetto "ItalianaMENTE" prevede un laboratorio che vede riuniti in un unico polo cittadino gli alunni NAI della scuola secondaria di 1º grado, degli Istituti in Rete. Le attività laboratoriali si articoleranno per tutto l'anno scolastico per cinque ore alla settimana: corsi di prima alfabetizzazione, di consolidamento della lingua e di preparazione agli esami di Stato, se previsti.

Educazione all'affettività (rivolto agli alunni delle classi terze)

Informare in modo chiaro e corretto sulle tematiche dell'affettività e della sessualità.

Promuovere l'accesso alle risorse disponibili sul territorio (Consultori, sportelli...)

Offrire un supporto agli insegnanti e ai genitori per trattare in modo adequato la tematica

Progetto Orientamento

Promuovere la consapevolezza di sé.

Acquisire abilità sociali, relazionali, decisionali, di ricerca, di rielaborazione delle informazioni

Favorire la conoscenza della realtà storico/economica locale

Permettere la conoscenza del mondo del lavoro nei suoi diversi aspetti.

Permettere la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di primo grado.

Progetti legati alla programmazione didattica specifica di ciascun Consiglio di classe, anche con esperti.

Per il raggiungimento e il potenziamento delle competenze previste dal curricolo

> Attività di cineforum e partecipazione a spettacoli teatrali

Apprezzare e comprendere il linguaggio cinematografico e teatrale, seguendo le rassegne proposte dal vicino teatro "Fratello Sole" o da altri teatri cittadini e non, anche nell'ambito della partecipazione alle iniziative per le scuole promosse dal BAFF.

> Educazione alla salute:

- Corretta alimentazione
- Primo soccorso con l'intervento del personale della Croce Rossa (rivolto agli alunni delle classi seconde e terze)

Conoscere i concetti di Primo Soccorso. Fornire strumenti e conoscenze di comportamento in caso di primo soccorso.

- Prevenzione alle tossicodipendenze

Educazione alla legalità

- Prevenzione bullismo e cyberbullismo

13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza Safer Internet Day

- Progetto "I Commercialisti tornano a scuola"

> Attività ponte con la scuola primaria.

Favorire un inserimento sereno e graduale nella scuola secondaria di primo grado da parte degli alunni della scuola primaria, mediante la partecipazione a veri e propri momenti di lezione in prima o seconda media; si prevedono anche lezioni dei docenti d scuola media alla scuola elementare.

> Educazione stradale

Vede l'intervento della Polizia Municipale per sviluppare equipaggiamento, segnaletica e norme di comportamento del pedone, del ciclista e del ciclomotorista; ciò avviene con momenti di lezione frontale tenuti dagli Agenti.

> I momenti di festa

Offrire momenti di aggregazione in periodi significativi dell'anno in cui condividere la gioia di stare insieme. Sono appuntamenti ormai tradizionali:

- La gara campestre a novembre
- La mostra mercato del libro a fine novembre
- Le iniziative benefiche in occasione del Natale (merende, mercatini...)
- Partecipazione ai Giochi della Gioventù in primavera
- La festa di fine anno (saggi, tornei sportivi)

Le attività e i progetti, per la maggior parte ormai consolidati nell'offerta formativa della scuola Secondaria di 1°, sono definiti nei dettagli all'inizio dell'anno scolastico, a seconda delle risorse finanziarie e dei docenti disponibili.

I genitori vengono informati del coinvolgimento della classe di appartenenza del proprio figlio, sia durante la riunione di fine settembre, sia durante i Consigli d'Interclasse.

Per la realizzazione di alcune attività che prevedono la presenza di un esperto, se non verranno concessi docenti in organico di potenziamento, potrà essere chiesto un contributo alle famiglie tramite la Tesoreria Genitori.

6.12 La scuola secondaria di 1º – le attività in orario extra-curricolare

Riorganizzare il tempo di fare scuola (da Appendice B, Innovazione promossa da INDIRE attraverso le AVANGUARDIE EDUCATIVE)

L'Istituto organizza le seguenti attività pomeridiane, al raggiungimento di un numero minimo di alunni iscritti:

- > Lezioni di avviamento allo studio del latino (solo classi terze)
- > Lezioni di tedesco e spagnolo
- Corsi di strumento (orchestra della scuola)

Costi, tempi e modalità di svolgimento delle lezioni sono comunicati a settembre/ottobre alle famiglie.

- > Laboratorio di potenziamento linguistico (inglese) → fondi PON, gratuiti per le famiglie con la possibilità di sostenere l'esame KET
- > Laboratorio di informatica → fondi PON, gratuiti per le famiglie
- > Laboratorio di recupero di italiano e matematica → fondi PON, gratuiti per le famiglie

7. L'Area della didattica

7.1 Le finalità didattiche ed educative

Le attività che le scuole dell'Istituto propongono sono coerenti con le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento previsti dalle **Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione** e sono finalizzate a trasformare le esperienze formative di ciascuno in competenze, tenendo conto della personalità e delle capacità di ogni alunno.

L'Istituto si impegna pertanto a garantire la qualità delle attività educative e ad assicurare l'adeguatezza delle esigenze culturali e formative degli alunni.

I docenti predispongono forme di rilevazione iniziale ed in corso d'anno (osservazioni, verifiche...), utilizzano le informazioni ricevute dalla scuola di provenienza e dalla famiglia dell'alunno, al fine di personalizzare i percorsi di insegnamento/apprendimento.

L'istituzione scolastica individua ed elabora strumenti che assicurino <u>una continuità</u> <u>educativa nel curricolo tra i diversi ordini di istruzione</u>, al fine di perseguire un armonico sviluppo della personalità dell'alunno, in un clima positivo e di benessere a scuola.

Si opererà, dunque, per:

- offrire agli alunni pari opportunità formative
- creare un clima di accettazione, rispetto e comprensione delle diverse culture e religioni
- responsabilizzare progressivamente gli alunni
- rafforzare nell'alunno la propria identità personale, favorendo l'acquisizione della fiducia in se stesso, di un progressivo operare in autonomia e della capacità di assumere iniziative
- suscitare interesse e motivazione ad apprendere
- promuovere la cooperazione nell'apprendere, anche con attività di laboratorio.

Questi obiettivi sono definiti nel documento di **Programmazione Educativa**, che è parte integrante del presente **Piano triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto**, redatto da un'apposita Commissione di insegnanti e approvato dal Collegio dei docenti.

Gli stessi obiettivi sono altresì attuati nei progetti educativi e di ampiamento dell'offerta formativa a cui l'Istituto o le singole classi decidono di aderire, nonché nei documenti di programmazione predisposti dagli insegnanti.

Per favorire la motivazione e la partecipazione dei bambini e degli alunni si cercherà, laddove possibile, di alternare in maniera equilibrata la presenza in classe dei docenti, le attività e le discipline nell'arco della giornata e della settimana.

Per consolidare gli apprendimenti, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado è prevista l'assegnazione di compiti o comunque un'attività di studio da svolgere a casa. La tipologia e la quantità dei compiti saranno concordate dagli insegnanti di classe e illustrate ai genitori all'inizio dell'anno scolastico, nel corso delle assemblee o dei Consigli di classe.

In particolare nelle classi a tempo pieno della Scuola Primaria i compiti saranno assegnati per il fine settimana; l'attività di studio vero e proprio, a partire dalla classe terza, sarà avviata in classe in appositi momenti dedicati.

Nell'assegnazione dei compiti si tengono comunque presenti la frequenza scolastica dell'alunno, la necessità di rispettare ragionevoli tempi d'impegno degli alunni e di assicurare loro un adeguato tempo libero.

7.2 La programmazione

Nell'Istituto opera un docente, nominato dal Collegio, con specifica Funzione Strumentale nell'area della Continuità, che promuove progetti e favorisce i contatti tra i docenti e gli alunni dei tre ordini di scuola.

Le discipline, articolate nei diversi Assi d'apprendimento (Campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia) rappresentano la parte preponderante del Curricolo e vengono concepite come mezzo per la formazione integrale della personalità e del carattere degli alunni.

Le competenze previste vengono raggiunte:

- > attraverso percorsi-processi studiati per classi parallele
- > con la realizzazione di interventi individualizzati, di recupero e di sostegno
- > mediante interventi potenziamento e di arricchimento delle conoscenze

Il Curricolo verticale d'Istituto (Allegato 1), il Curricolo per le competenze di cittadinanza (Allegato 2) e la Programmazione Educativa (Allegato 3), elaborati, approvati e se necessario periodicamente aggiornati dal Collegio dei Docenti, sono parte integrante di questo documento. Essi guidano i percorsi formativi correlati agli obiettivi, alle conoscenze e ai traguardi di competenza delineati nei vigenti documenti normativi.

Infatti, sulla base di tali documenti i docenti progettano le **Unità di apprendimento**, nelle quali:

- > si delinea la programmazione della classe, del gruppo e del singolo alunno;
- > si utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento delle competenze previste nei traguardi intermedi e finali;
- > si predispongono sistematici momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattico-educativa alle esigenze formative che emergono in itinere.

Per gli alunni B.E.S. o stranieri che non conoscono la lingua italiana, i contenuti proposti vengono semplificati e/o ridotti in funzione degli obiettivi. Si delineano periodicamente Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Personalizzati. Il Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri (Allegato 4) e il Piano annuale per l'Inclusione (Allegato 5) sono parte integrante del presente documento.

Al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe, il Collegio Docente individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici.

Questo livello di programmazione assicura una sostanziale equivalenza degli apprendimenti proposti, indipendentemente dalla sezione frequentata. Le linee della programmazione didattico/educativa vengono illustrate alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, nel corso delle Assemblee o dei Consigli di classe.

Nella scuola dell'Infanzia, nel corso della riunione mensile di programmazione, i docenti delle sezioni **progettano le concrete esperienze** di insegnamento/apprendimento, le strategie didattiche, i tempi di realizzazione, i sussidi e i materiali da utilizzare.

Nel corso delle riunioni settimanali delle equipe pedagogiche della scuola Primaria e nell'ambito dei periodici Consigli di classe o incontri per materia dei docenti della scuola Secondaria di primo grado, gli insegnanti, tenuto conto dei profili educativi e culturali degli alunni frutto di sistematiche osservazioni, delle **Nuove Indicazioni per il curricolo** e di quanto approvato dal Collegio Docente, definiscono la **programmazione delle attività mensili e settimanali**, apportano gli opportuni adeguamenti alle Unità di apprendimento in rapporto alle specifiche realtà di ciascuna classe e alle esigenze di ciascuno studente, prendono accordi sulle modalità di utilizzo di eventuali ore compresenza o sull'attuazione di progetti, nonché sulla gestione educativa ed organizzativa degli alunni.

7.3 Continuità, Accoglienza e Orientamento

Un docente che ricopre specifica Funzione Strumentale (si veda il punto 4.3 del presente Piano) e una Commissione del Collegio per l'Orientamento, seguono la realizzazione di percorsi formativi, che coinvolgono le tre scuole dell'Istituto:

- accoglienza per i nuovi iscritti e loro graduale inserimento
- attività di orientamento per la scuola secondaria di primo grado
- attività di raccordo e di ponte fra i tre ordini di scuola
- colloqui fra i docenti dei tre ordini di scuola
- colloqui con i genitori
- colloqui con gli alunni

Il Progetti delle attività ponte tra i tre ordini di scuola (Allegato 6) e il Progetto Orientamento (Allegato 7) sono parti integranti del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

7.4 Visite, viaggi d'istruzione e offerte culturali

Due docenti, che svolgono Funzione Strumentale per l'attuazione del PTOF, lavorano con l'intento di proporre, approntare, aggiornare itinerari didattici, partecipazioni a spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, nel rispetto delle linee educative e formative condivise dal Collegio dei docenti e delle norme stabilite dal Consiglio d'Istituto (si veda il punto 4.3 del presente Piano).

Il Piano per le visite e i viaggi d'istruzione (Allegato 8), approvato dal Consiglio d'Istituto, è parte integrante del presente documento.

7.5 Prevenzione disagio, bullismo e cyberbullismo

I docenti operano collegialmente per:

- identificare le situazioni di disadattamento e di disagio
- > organizzare delle strategie di intervento in collaborazione con le famiglie e con il territorio
- individuare le aree di potenzialità e di sviluppo degli alunni; costruire percorsi educativi, anche a classi aperte.

In particolare il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto dall'ultima legislazione vigente:

- D.P.R. 249/98 e D.P.R. 235/2007 recanti le normative su "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- Art. 1 comma 7 della legge nº 107/2015 (La buona scuola) recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015, ottobre 2017;
- Legge regionale n° 1 del 7 febbraio 2017 che disciplina gli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo";
- Legge nazionale n° 71 del 29 maggio 2017 sulle disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Considerate le finalità del P.T.O.F. del nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia, ai sensi della legge n° 71/2017, il Collegio dei Docenti ha nominato al suo interno un referente per il contrasto al fenomeno del bullismo con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, avvalendosi della collaborazione delle forze di Polizia, delle Associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 si prevedono numerose attività quali:

- l'adesione al corso di formazione "**LifeSkills Training**", organizzato dall'ATS di Varese per docenti delle classi prime di scuola secondaria di I grado, finalizzato all'acquisizione di competenze personali, sociali e di rifiuto da parte degli alunni
- l'attuazione dello stesso progetto "**LifeSkills Training**", nelle classi prime della scuola secondaria di 1°; il percorso è validato scientificamente nella promozione della salute

della popolazione scolastica e si è dimostrato in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali

- la visione di filmati tratti dal sito "Generazioni connesse" per gli alunni della scuola primaria e di film sul tema del bullismo e del cyberbullismo per i ragazzi della scuola secondaria di I grado
- la realizzazione di una sezione dedicata sul sito della scuola
- la partecipazione a conferenze/spettacoli/incontri, promossi da Enti territoriali, Polizia Postale, Associazioni... per alunni, genitori e docenti
- la realizzazione di percorsi didattico-educativi per gli alunni su tematiche inerenti all'educazione alla cittadinanza e costituzione, alla legalità, alle competenze digitali (vedasi progetti "Le avventure dei Cyberkid" e "Selfie-Digicomp")
- la raccolta e la diffusione di buone pratiche.
- Dall'anno scolastico 2014 le classi quarte della scuola primaria seguono le attività nell'ambito del **progetto "Chaperon Rouge"**, per la prevenzione dell'abuso, anch'essa finanziata dalla Tesoreria Genitori e, all'inizio, da service dei Lions (si veda il paragrafo 6.7 del presente Piano).

7.6 Accoglienza alunni stranieri e intercultura

Si attivano annualmente specifici progetti di prima alfabetizzazione e di proseguimento alfabetico a cura di mediatori culturali madrelingua e non, anche in rete con altri Istituti cittadini, al fine di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nel nostro Istituto (Allegato 12 il progetto ItalianaMENTE, presentato dalla rete AGORA' NELL'ARCOLBALENO di cui fanno parte 7 Istituti Comprensivi cittadini; il progetto è stato approvato e finanziato).

Da quest'anno anche una docente in organico di potenziamento è impegnata su progetti legati alla prima alfabetizzazione e al disagio.

Si attuano, inoltre, percorsi didattici che mirano a promuovere e a migliorare l'identità culturale di tutti gli alunni.

Il Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri è parte integrante del presente documento.

7.7 Inclusione alunni disabili e B.E.S.

È nostro impegno:

- > intervenire precocemente per aiutare gli alunni in difficoltà
- collaborare con i servizi specialistici
- > organizzare attività didattiche funzionali alla formazione degli alunni

A scuola è attivo un gruppo di lavoro (G.L.I.) che si occupa del coordinamento delle azioni di inserimento e di integrazione degli alunni e dell'aggiornamento degli insegnanti. Il gruppo è coordinato da una specifica Funzione Strumentale (si veda il punto 4.3 del presente Piano).

Il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) è parte integrante del presente documento.

Da anni è a disposizione dell'utenza uno **sportello di ascolto** per i genitori e gli alunni, attività finanziata dalla Tesoreria Genitori dell'Istituto.

Il nostro Istituto è CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

La Rete di Scuole "CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE" ha per *oggetto* la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento di seguito elencati, a titolo meramente indicativo:

OBIETTIVI

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva dell'inclusione scolastica degli alunni disabili, con DSA ed in situazione di Bisogno Educativo Speciale, mediante lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca educativa e didattica, la qualificazione del personale scolastico, l'aggiornamento e la formazione in servizio; specifica attenzione sarà rivolta all'uso delle tecnologie della parola per una didattica inclusiva.
- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni in merito alla disabilità.

- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con
 gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di attivare
 collegamenti interistituzionali per un intervento integrato.
- Promuovere **l'integrazione dei servizi amministrativi** allo scopo di favorire la razionalizzazione di determinate prestazioni e procedure.

SETTORI DI INTERVENTO

A – Attività di formazione e aggiornamento

- Sviluppo della **formazione** dei docenti su tematiche relative all'**inclusione**, con specifico riferimento **all'uso di tecnologie didattiche**, utilizzando anche programmi per la formazione a distanza.
- Creazione di una **documentazione condivisa** per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi della Rete.

B – Attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo

- Creazione di un'anagrafe delle professionalità e delle competenze comuni e condivise.
- Avvio di **percorsi comuni di ricerca metodologica e didattica** per il potenziamento dell'inclusione.

D - Attività di progettazione

- Condivisione delle esperienze progettuali significative.
- Creazione di **gruppi di progetto** integrati tra le scuole della rete.

G – Attività di segreteria

- Sviluppo di **strategie comuni per favorire economie di gestione** per l'acquisto di beni e servizi per l'integrazione anche con la costituzione di una banca dati comune di rete.

7.8 Allegati

Il curriculum verticale (Allegato 1)

Il curriculum per le competenze di cittadinanza (Allegato2)

Programmazione educativa (Allegato 3)

Protocollo accoglienza alunni stranieri (Allegato 4)

Piano annuale per l'Inclusione P.A.I. (Allegato 5)

Schede progetti attività ponte e di continuità (Allegato 6, depositate in segreteria)

Progetto Orientamento (Allegato 7, depositato in segreteria)

Piano uscite e visite guidate (Allegato 8, annualmente approvato del Consiglio di Istituto)

8. L'Area della valutazione

8.1 Protocollo per la valutazione e alla Rubrica per la valutazione delle competenze di cittadinanza

Per tutto quanto concerne la Valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti si fa riferimento al **Protocollo per la valutazione** (Allegato 9) e alla Rubrica per la valutazione delle competenze di cittadinanza (Allegato 10), che sono parti integranti del presente Piano dell'offerta formativa triennale.

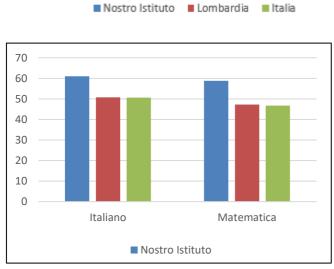
8.2 La valutazione esterna degli apprendimenti: prove I.N.V.A.L.S.I.

L'analisi compiuta nella sezione 2.2c del R.A.V. (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica), disponibile nella sua complessità di lettura sul sito dell'Istituto e nell'apposita sezione del portale Scuola in Chiaro, ha confermato le precedenti rilevazioni e ha messo in luce il fatto che:

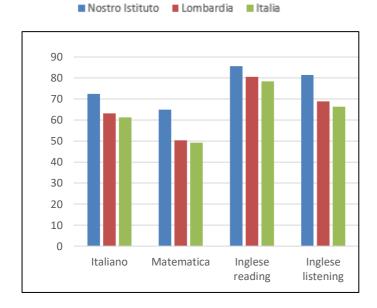
- il nostro istituto mantiene un'omogeneità di risultati positivi nel curricolo verticale;
- la percentuale degli studenti con livelli 4 e 5 è decisamente superiore alla media nazionale, mentre la percentuale degli alunni della fascia bassa (livello 1) è notevolmente inferiore al dato relativo all'Italia.

SCUOLA PRIMARIA

Esiti INVALSI 2018, classi seconde

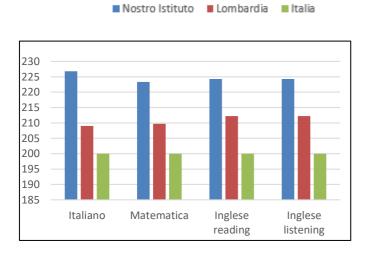


Esiti INVALSI 2018, classi quinte



SCUOLA SECONDARIA 1°

Esiti INVALSI 2018, classi terze



DOPO LA CLASSE TERZA, a.s. 2017/18

Lo scorso anno su 107 diplomati:

- 65 si sono iscritti ad un liceo
- 33 ad un Istituto tecnico
- 6 a un Istituto professionale (5 anni)
- 3 a una scuola di formazione professionale (3 anni)

9. Piano di formazione del personale

Il comma 124 della L.107 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale" la formazione degli insegnanti. Il Piano MIUR per la formazione dei docenti 2016/2019 individua 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro
- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Miur assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti, progetteranno e organizzeranno, anche in reti di scuole, la formazione del personale, che potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione.

Vi sono due docenti che rivestono specifica Funzione strumentale per l'Aggiornamento, che in collaborazione con il Dirigente e con lo staff di direzione, promuovono le iniziative offerte dal territorio (scuole, Enti, Università).

Corsi di aggiornamento svolti o in programma:

- corso in lingua inglese: CLIL for Primary school, a cura della Oxford University Press
- laboratori disciplinari per un efficace intervento didattico in presenza di Disturbi Specifici di Apprendimento
- corsi nell'ambito digitale promossi dal Miur e dal Polo tecnologico provinciale
- autoaggiornamento coding, uso di Scratch
- aggiornamento uso Wordpress per l'implementazione del sito scolastico
- progetto Life skills, rivolto ai docenti della scuola secondaria di 1º
- aggiornamento uso Google Apps
- robotica educativa finanziamento PON
- aggiornamenti in ambito tecnologico proposti dal vicino IdeaLab, spazio di formazione,

sperimentazione e partecipazione per l'innovazione digitale, specialmente rivolti alla robotica educativa e alla stampa 3D

- corsi di aggiornamento promossi dall'ambito 35, a cui il nostro Istituto appartiene
- aggiornamento CleverMath, un'associazione nazionale di insegnanti che ha come scopo principale la valorizzazione e il progresso dell'insegnamento della matematica
- aggiornamento cyberbulling corsi autoaggiornamento bullismo e cyberbullismo
- valutazione alunni con disabilità grave e gravissima
- dislessia amica (II livello)

Da anni, inoltre, l'Università Bicocca e l'Università Cattolica di Milano inviano presso il nostro Istituto i laureati che devono effettuare il tirocinio prima di conseguire l'abilitazione all'insegnamento. Alcuni dei nostri docenti li affiancano e fungono da tutor. Ciò costituisce anche per la scuola un momento di confronto, di scambio e di aggiornamento su argomenti disciplinari e sui nuovi metodi di insegnamento.

Il referente per la Sicurezza, in collaborazione con il Dirigente e la figura R.S.P.P. si assicura che le figure sensibili impegnante nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso, uso del defibrillatore siano periodicamente aggiornate, secondo quanto previsto dalla normativa.

È stato svolto anche un corso di aggiornamento per il completamento delle procedure di digitalizzazione della Segreteria e, se necessari, vi saranno ulteriori approfondimenti.

DOCENTI NEO-IMMESSI

A ciascun docente neo-immesso in ruolo viene assegnato un docente tutor, che lo segue secondo quanto previsto dal DM n. 850 del 27 ottobre 2015 e secondo quanto indicato nella circolare del 5 novembre 2015.

Il docente tutor, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, dovrà appartenere alla stessa classe di concorso dei docenti neo-assunti ovvero dovrà essere in possesso della relativa abilitazione. Qualora ci fosse una motivata impossibilità, la designazione avverrà per classe di concorso affine ovvero per area disciplinare.

Le azioni di formazione avvengono con forme di tutoraggio, peer review, confronto didattico ravvicinato (a questa attività sono dedicate 12 ore, secondo quanto previsto dal DM 850 cit.).

Il docente neoassunto sperimenta la metodologia del peer to peer, ossia un tutoraggio/osservazione svolto da un collega.

L'attività viene svolta in forma di osservazione reciproca in situazione (peer review) per creare interrelazione fra aspetti culturali, didattici e metodologici centrati sulla concreta pratica didattica.

Di questa attività il neo-assunto darà conto nel proprio portfolio digitale, che sarà disponibile in apposito spazio web, all'interno della piattaforma INDIRE. L'attività peer to peer viene validata dal docente tutor e attestata per il suo svolgimento dal Dirigente Scolastico.

Infine, il docente neo-assunto verrà **informato e formato** in materia di sicurezza, come prevede la normativa vigente.

Verrà **informato** tramite la lettura dei documenti esposti in bacheca (piano d'evacuazione, piano di primo soccorso, procedure di sicurezza e lettura dei nominativi delle figure sensibili operanti nell'istituto), nelle aule e negli spazi comuni. Sarà anche assistito dalla referente della sicurezza per chiarimenti o altre richieste.

Verrà **formato** seguendo un corso base, come stabilito dalla normativa vigente.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE RIVOLTE AI GENITORI

L'Istituto si impegna a diffondere e a favorire eventuali proposte di formazione rivolte ai genitori che provengano da Enti riconosciuti o Associazioni Locali.

10. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

10.1 Premessa

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107. Prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Queste per perseguire i seguenti obiettivi:

- · sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

10.2 L'animatore digitale

Per facilitare questo processo di cambiamento anche nella nostra scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale".

Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

10.3 Il Piano di intervento

Azioni dell'animatore digitale:

- 1. <u>PUBBLICAZIONE e AGGIORNAMENTO</u> del *Piano Nazionale Scuola Digitale* disponibile sul sito della Scuola
- 2. <u>ANALISI DEI BISOGNI e PEDAGOGIE</u>: definizione dei bisogni formativi dei docenti e delle strategie didattiche per le quali si richiede l'ausilio della tecnologia.
- 3. **INTERVENTI AD HOC.** progettazione di interventi di formazione specifici.
- 4. AGGIORNAMENTO DEL SITO dominio edu.it
- 5. ATTIVAZIONE DELLE GOOGLE APPS FOR EDUCATION

È stato predisposto e approvato dal Collegio dei docenti del 11/10/2016 il **Piano scuola Digitale di Istituto** (*Allegato 11*), che è parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

10.4 I progetti PON

Il nostro Istituto ha partecipato ai bandi PON per:

- l'ampliamento della rete LanWLan (aggiudicato)
- la realizzazione di ambienti digitali (aggiudicato)
- potenziamento delle competenze 1 di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta
- formativa (aggiudicato)
- per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale, a supporto dell'offerta formativa (aggiudicato)
- potenziamento delle competenze 2 di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta
- formativa (in attesa di assegnazione)
- ambienti innovativi (valutato, ma non finanziato per il momento)

11. Il Piano di miglioramento (Allegato 12)

12. Il fabbisogno di personale

FABBISOGNO DI ORGANICO (organico di fatto)

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto	Posto di sostegno	
		comune		
Scuola dell'infanzia	a.s. 2019-20: n.	8	1	4 sezioni
	a.s. 2020-21: n.	8	1	4 sezioni
	a.s. 2021-22: n.	8	1	4 sezioni
Scuola	a.s. 2019-20: n.	37*+ 11h	6 **	18 classi a tempo pieno
primaria				1 classe a 27 ore + mensa
	a.s. 2020-21: n.	38*	6**	19 classi a tempo pieno
	a.s. 2021-22: n.	38*	6**	19 classi a tempo pieno

^{*} Negli ultimi anni sono stati concessi 35 docenti su posto comune, non essendo stato concesso il raddoppio dell'organico sulle classi a tempo pieno. La primaria, pur garantendo il tempo scuola scelto dalle famiglie, ha visto ridotta la possibilità di operare secondo una didattica laboratoriale prevista dalla stessa natura del tempo pieno. Pertanto si richiede un organico di 38 unità.

I.R.C. infanzia: 6 ore

I.R.C. primaria: 38 ore

^{**} esclusi eventuali posti in deroga dipendenti dal numero di disabili

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	7 cattedre + uno spezzone di 4 ore	7 cattedre + uno spezzone di 4 ore	7 cattedre + uno spezzone di 4 ore	13 classi a 30 ore (tempo normale)
A059	4 cattedre + uno spezzone di 6 ore	4 cattedre + uno spezzone di 6 ore	4 cattedre + uno spezzone di 6 ore	13 classi a 30 ore (tempo normale)
A345 INGLESE	2 cattedre + uno spezzone di 3 ore	2 cattedre + uno spezzone di 3 ore	2 cattedre + uno spezzone di 3 ore	13 classi a 30 ore (tempo normale)
A245 FRANCESE	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	13 classi a 30 ore (tempo normale)
A028	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	13 classi a 30 ore (tempo normale)
A030	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	13 classi a 30 ore (tempo normale)
A032	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	13 classi a 30 ore (tempo normale)
A033	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	1 cattedra + uno spezzone di 8 ore	13 classi a 30 ore (tempo normale)
Sostegno	5**	5**	5**	Previsione ingresso n. disabili e rapporto insegnante/alunni 1 a 2
I.R.C.	13 ore	13 ore	13 ore	13 classi a 30 ore (tempo normale)

^{**} esclusi eventuali posti in deroga dipendenti dal numero di disabili

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A030	1 docente di ed. fisica	Potenziamento attività motoria nella scuola primaria (orario curricolare) e nella scuola secondaria (attività sportiva extracurricolare)
A345	1 docente di lingua inglese	Potenziamento dello studio dell'inglese in vista di acquisizione di certificazioni linguistiche in itinere a finali (scuola primaria e secondaria)
A032	1 docente di ed. musicale	Potenziamento attività musicale nella scuola primaria (orario curricolare); continuità attività extracurricolare (coro e orchestra)
AN (POSTO COMUNE)	2 docenti di scuola primaria	Organizzazione di attività a sostegno dell'avviamento del metodo di studio per alunni BES e stranieri
A059	1 docente di matematica	Potenziamento e recupero attività logiche nell'ottica dello sviluppo di una didattica laboratoriale
A043	1 docente di italiano	Potenziamento e recupero attività linguistica nell'ottica dello sviluppo di una didattica laboratoriale

I docenti in organico di potenziamento saranno **utilizzati come segue**:

- se posto comune, prioritariamente per garantire il tempo scuola scelta dalle famiglie
- realizzazione dei progetti di potenziamento, recupero e alfabetizzazione in orario curricolare ed extracurricolare descritti negli obiettivi sintetici al capitolo 6 del presente Piano, in relazione alle proprie competenze professionali ovvero alla classe di concorso di appartenenza
- supplenze, fino al 20% del proprio orario di servizio

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	13

13. Integrazioni

Oltre agli Allegati riportati nell'Indice e al paragrafo 7.8, il presente Piano è completato dai seguenti documenti:

- 1. Regolamento d'Istituto
- 2. Statuto delle studentesse e degli studenti
- 3. Regolamento attuativo dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 4. Patto educativo di corresponsabilità